

GALLO

*Daniele Gallo

INFO

Data e luogo di nascita:
19/07/2000 | Torino(TO) Piemonte, Italia
Disponibile a trasferte o trasferimenti

CONTATTI

+39 3664889082 | danielegalloxo@gmail.com
www.danielegallo00.it



ISTRUZIONE

2022 - Laurea Triennale 107 su 110
IAAD - Istituto d'Arte Applicata e Design,
Torino
Laurea Triennale in Communication Design
-
2018 - Diploma
Liceo Artistico Aldo Passoni
Triennio con specializzazione
in Design del Libro

ESPERIENZE LAVORATIVE

2018 / Presente - Independent Work
Creative Director magazine "OBIETTIVO.MODA"
> di Gianluca Gori (Drusilla Foer)
-
Communication Designer "PROJEC__TO"
> Galleria d'arte di Simone Becchio
-
Logistics organizer Account "CARS & COFFE"
> The Word's largest car phenomenon
-
2021 - Stage curricolare
Branding & Assistant "Enerbrain"
> Startup energy tech

HARD SKILLS

Scrittura.
Adobe (Illustrator, Photoshop, InDesign,
Premiere Pro, Lightroom, After Effects, XD.)
Wordpress, Elementor Pro Mirò

SOFT SKILLS

Flessibilità
Estro
Leadership
Dialettica
Gentilezza

BIOGRAFIA

"GALLO" è un cognome che non volevo portare, finchè non lessi Munari: "L'uovo è di forma perfetta". Sento una vocazione naturale nei confronti del design, un istinto sincero mi spinge ad indagare la bellezza, con rigore e sensibilità.
Sono un Visual designer attivo nell'ambito della progettazione ad ampio spettro e alla convergenza tra discipline (arte moda e design). Nutro un profondo rispetto per questo lavoro, credo che la creatività sia una cosa seria.

SILVIO SALVO

silvio.salvo@fsrr.org / Numero su richiesta

Ufficio stampa e social media manager fondazione Sandretto Re Rebaudengo

In qualità di relatore esterno di tesi

Daniele Gallo è un talento. Ho seguito lo studente in veste di relatore esterno, prendendo parte al progetto di tesi dall'idea al suo concepimento.

Una tesi rivoluzionaria che ha potenziale di "prima volta" Chi fa per la prima volta qualcosa ha diritto ad entrare nella "mitologia". La comunicazione social della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è entrata nella "mitologia" proprio perché siamo stati i primi a scardinare il paradigma che l'arte contemporanea era elitaria (almeno nella comunicazione). Lui, a suo modo, come noi.

ELISABETTA CHIONO

elisabetta@cragallery.com / Numero su richiesta

Fondatrice di Crag Gallery Torino e Praga

In qualità di datore di lavoro

Daniele Gallo ha lavorato come Visual Designer a PROJE_CTO, associazione culturale di cui sono la co-fondatrice. Il ruolo professionale di Daniele non si è limitato alla mera realizzazione del materiale visivo; si è deciso quindi di estendere il suo impiego fino all'opening della mostra "Design of today 2.0". Il suddetto è stato a contatto con artisti e designer (spazi annessi) in vista della presentazione al pubblico da lui condotta.

Certa della competenza sostengo la candidatura.

BARBARA BORIO

barbara.borio@docenti.iaad.it / Numero su richiesta

Head of Marketing Miroglio Fashion

In qualità di docente

Un futuro leader, lo dico in qualità di docente di marketing. Lo studente ha manifestato un'innato talento creativo accompagnato da un'analitica visione strategica. Da subito ho notato la sua spiccata sensibilità, in grado di emergere rispetto ai compagni di corso.

Per questi motivi sono persuasa che Daniele Gallo sia uno studente meritevole di entrare a fare parte di un ateneo illustre o di una realtà professionale di pregio, raccomandando la sua candidatura, per un futuro fuori dall'ordinario.

LUCREZIA NARDI

lucrezia.nardi@docenti.iaad.it / Numero su richiesta

Docente di Storia dell'Arte Contemporanea presso IAAD

In qualità di relatore interno

Daniele Gallo è uno di quegli studenti di cui hai memoria non solamente per i risultati di votazioni eccellenti, ma per la sua maniera di pensare totalmente fuori dal coro ma coerente e sicura, decisa e pragmatica. Un creativo nato che però riesce a lavorare con metodo e rigore. Come relatrice di tesi e docente ogni incontro con Daniele è stato un costruire insieme, rapportandomi più con un giovane professionista che con uno studente di immenso talento. Raccomando la sua candidatura come la rara possibilità di poter lavorare con un talento ribelle in grado però di ascoltare e lavorare con disciplina, in grado di cambiare le regole rispettandole.

